**REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE
DELLE ATTIVITÀ AGRO-ALIMENTARI E ARTIGIANALI TRADIZIONALI LOCALI
ISTITUZIONE DELLA DE.C.O. - DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE**

INDICE:

- Art. 1 Oggetto e finalità
- Art. 2 Ambito dell'intervento comunale
- Art. 3 Definizioni
- Art. 4 Istituzione della De.C.O.
- Art. 5 Istituzione del Registro De.C.O.
- Art. 6 Prodotti Agro-Alimentari
- Art. 7 Istituzione di un albo comunale delle iniziative e delle manifestazioni
- Art. 8 Logo De.C.O.
- Art. 9 Commissione comunale per la De.C.O.
- Art. 10 Utilizzo della De.C.O. e del relativo luogo
- Art. 11 Controlli e sanzioni
- Art. 12 Struttura organizzativa competente
- Art. 13 Iniziative comunali e coordinamento
- Art. 14 Le tutele e le garanzie
- Art. 15 Norma di rinvio
- Art. 15 Norma finale

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento ha per oggetto la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Ortucchio.
2. Il Comune individua tra i propri fini istituzionali, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'assunzione di iniziative dirette a sostenere e tutelare il patrimonio di tradizioni, cognizioni ed esperienze, relative alle attività agro-alimentari, gastronomiche e artigianali, dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali che, riconosciute come tipiche di un determinato territorio, rappresentano un vanto per l'istituzione locale e la cittadinanza e sono, quindi, meritevoli di essere valorizzate.
3. Con riferimento all'art. 13 del D.lgs. 267/2000, laddove si richiama il principio di sussidiarietà in materia di tutela e promozione del territorio, il Comune di Ortucchio intende curare la promozione e lo sviluppo del proprio territorio anche attraverso le produzioni artigianali, alimentari e di cultura materiale, riconoscendo ad esse capacità di creare importanti occasioni di marketing territoriale con utili ricadute sulla comunità tutta.
4. In attuazione dei principi statutari e nell'ambito delle politiche di sostegno del comparto produttivo, il Comune di Ortucchio intende anche valorizzare, attraverso le produzioni tipiche locali, il ruolo e la professionalità delle imprese agricole, artigianali e commerciali del territorio comunale.
5. Per le finalità di cui sopra, il Comune di Ortucchio, ispirandosi a criteri di trasparenza ed efficacia, promuove iniziative ed assume attività che, nel rispetto della legislazione comunitaria e nazionale in materia di protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, comportano l'affermazione sostanziale dei principi di cui ai precedenti commi e la loro attuazione.
6. Con il presente regolamento sono stabilite le modalità di attribuzione, promozione e tutela della De.C.O. (acronimo di "Denominazione Comunale di Origine").

Art. 2 – Ambito dell'intervento comunale

1. L'azione del Comune si manifesta in direzione:
 - a) dell'indagine conoscitiva diretta ad individuare l'esistenza sul territorio comunale di originali e caratteristiche produzioni agro-alimentari (comprese le rispettive lavorazioni e/o confezioni tradizionali) che, a motivo della loro rilevanza siano meritevoli di evidenza pubblica, e di promuoverne la conservazione e lo sviluppo attraverso l'istituzione di un apposito registro pubblico;
 - b) dell'assunzione, nell'ambito delle disponibilità finanziarie di volta in volta individuate, di iniziative di valorizzazione a favore di quei prodotti agro-alimentari locali (e delle attività culturali ad esse connesse) che per il loro significato culturale e tradizionale siano meritevoli di riconoscimento (anche attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche);
 - c) dell'intervento mediante forme dirette e/o di coordinamento, in attività di ricerca storica finalizzata all'individuazione di ogni fonte che risulti utile per il conseguimento delle finalità di cui al presente regolamento;
 - d) della promozione e del sostegno alle iniziative esterne, anche attraverso interventi finanziari diretti, nei limiti delle ricorrenti compatibilità di bilancio e nel rispetto delle procedure previste dal regolamento comunale per la concessione di contributi, ricercando forme di sponsorizzazione da parte di altri soggetti, pubblici o privati, a favore degli organismi associativi che abbiano nei loro programmi istituzionali la salvaguardia dei beni e delle attività agro-alimentari;
 - e) del contributo alla creazione di opportunità economiche e commerciali per le imprese legate alla cultura produttiva e gastronomica, alle tradizioni locali e all'economia del turismo;

f) del sostegno, nell'ambito delle competenze del Comune, all'attribuzione dei marchi comunitari ufficiali (DOP, IGP, ecc.) ai prodotti tipici del territorio e della collaborazione alla loro promozione.

Art. 3 – Definizioni

1. Agli effetti del presente regolamento, per “prodotto tipico locale” si intende il prodotto proveniente secondo consolidata tradizione dal territorio comunale.
2. I termini “tipico” e tradizionale” sono da intendersi sinonimi e il loro uso è equivalente.
3. Attraverso la De.C.O. si attesta la tipicità di un determinato prodotto sulla base del legame storico e culturale che questo presenta con il territorio, nonché quale strumento promozionale del Comune di Ortucchio
4. Attraverso la De.C.O. non si istituisce alcun marchio di qualità o certificazione del prodotto ma si manifesta la volontà del Comune e dei soggetti produttori di conservare nel tempo quei prodotti, saperi e sapori che si identificano con il patrimonio culturale popolare tipico del territorio comunale.

Art. 4 – Istituzione della De.C.O.

1. Per i fini di cui al presente regolamento, è istituita la De.C.O. “Denominazione Comunale di Origine” di Ortucchio per attestare l'origine dei prodotti e il loro legame storico e culturale con il territorio comunale, nonché quale efficace strumento promozionale del Comune di Ortucchio.
2. Attraverso la De.C.O. il Comune mira a conservare nel tempo i prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della cultura popolare locale e a tutelare la storia, le tradizioni il patrimonio culturale ed i sapori legati alle produzioni tipiche locali.
3. La Giunta comunale può deliberare l'adesione dell'Ente alla rete dei Comuni che hanno istituito uno o più prodotti De.C.O.

Art 5 – Istituzione del Registro De.C.O.

1. Presso la competente struttura comunale, individuata all'art. 12, viene istituito un Registro per i prodotti tipici del territorio comunale che ottengono la De.C.O.
2. Con l'iscrizione nel Registro il Comune attesta l'origine locale del prodotto, la tipicità del prodotto o della sua tradizionale lavorazione, la sua composizione e le modalità di produzione, secondo apposito disciplinare di identificazione e produzione.
3. Nel Registro sono annotati in ordine cronologico:
 - a) i riconoscimenti dei prodotti a denominazione comunale;
 - b) le imprese, enti e associazioni titolari dei prodotti riconosciuti De.C.O. in quanto rispondenti al disciplinare di identificazione e produzione o alla scheda identificativa del prodotto;
 - c) gli estremi delle deliberazioni di Giunta comunale che dispongono le iscrizioni e le eventuali successive modificazioni.

Art. 6 – Prodotti agro-alimentari

1. L'iscrizione può essere concessa per molteplici categorie di prodotti agro-alimentari.
2. Possono ottenere l'iscrizione nel pubblico registro De.C.O. le imprese agricole, artigianali e commerciali nonché gli enti e le associazioni che svolgono l'attività inerente la produzione e commercializzazione dei prodotti di cui al comma 1 nell'ambito del Comune di Ortucchio, anche se non vi hanno la sede legale.
4. Per ogni prodotto De.C.O. è istituito un fascicolo con tutta la documentazione ad esso relativa.
5. I prodotti e le specialità riconosciuti De.C.O. devono essere prodotti e confezionati nell'ambito del territorio del Comune di Ortucchio e devono essere preparati con ingredienti genuini e di qualità, in base

alle normative vigenti. Devono essere in ogni caso osservate tutte le norme vigenti relative alla preparazione, commercializzazione ed etichettatura e le altre disposizioni relative alla disciplina igienico-sanitario.

6. In nessun caso possono essere impiegati prodotti transgenici ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.).

7. Per i prodotti trasformati e le preparazioni gastronomiche, nel disciplinare del singolo prodotto approvato dalla Giunta Comunale, sarà specificato se, in base alla specifica tradizione, uno o più degli ingredienti devono essere in tutto o in parte originari del territorio comunale o eventualmente provinciale.

9. Su proposta della Commissione di cui all'art 10, l'iscrizione potrà essere concessa anche alle imprese a carattere industriale che operino in conformità ai criteri previsti dal presente regolamento se ed in quanto in possesso dei relativi requisiti.

Art. 7. Istituzione di un albo comunale delle iniziative e manifestazioni

1. Presso la struttura comunale di cui all'art 12 viene tenuto un apposito albo in cui vengono iscritte le iniziative e le manifestazioni riguardanti le attività e le produzioni agro-alimentari che a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale, sono meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica.

2. Possono ottenere l'iscrizione all'albo le manifestazioni organizzate dal Comune o da altri soggetti volte alla valorizzazione e promozione:

- a) dei prodotti De.C.O. e di altri prodotti tipici locali;
- b) dei prodotti locali insigniti di marchi comunitari ufficiali;
- c) di altri prodotti tipici locali.

3. L'elenco ufficiale delle manifestazioni da iscrivere nell'albo è approvato dalla Giunta comunale ed è soggetto a periodico aggiornamento su proposta dell'ufficio competente.

4. L'iscrizione è concessa alle manifestazioni che abbiano avuto luogo nel territorio comunale per almeno una volta e resta efficace anche per le edizioni successive fino a che permangono i requisiti che hanno consentito di concederla.

5. Il Comune può richiedere agli organizzatori, a ogni nuova edizione della manifestazione, il relativo programma ed ogni altra informazione o documentazione utile alla valutazione del permanere dei relativi requisiti

3. L'uso difforme o improprio del logo di cui all'art. 8 può comportare la cancellazione dall'albo.

Art. 8 – Logo De.C.O.

1. La Giunta comunale adotta il logo De.C.O. del Comune di Ortucchio che dovrà contenere lo stemma del Comune.

2. Per contraddistinguere e riconoscere chiaramente i prodotti iscritti nel Registro di cui all'art. 5 e le iniziative di cui all'art. 7, questi devono apporre tale logo, rispettivamente sul confezionamento o sulla grafica di promozione dell'evento, in modo visibile e riconoscibile.

Art. 9 - Procedura per l'attribuzione della De.C.O. i prodotti locali

1. Le candidature inerenti i prodotti da iscrivere nel registro De.C.O. possono essere avanzate da chiunque e d'ufficio anche dal Comune, che attiva le conseguenti verifiche informando le imprese interessate sull'opportunità di richiedere le De.C.O. con la modalità indicate nel presente articolo.
2. Il Comune può promuovere apposite ricerche avvalendosi di esperti qualificati; qualora si accertino, secondo le modalità indicate nel presente Regolamento, i necessari requisiti e presupposti, può essere disposta l'iscrizione del prodotto nel registro De.C.O. approvandone anche il relativo disciplinare di produzione o la scheda identificativa di prodotto.
3. Le istanze per l'attribuzione della De.C.O. devono essere corredate da un'adeguata documentazione, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo e comunque ogni informazione ritenuta utile al fine dell'iscrizione.
4. In particolare dovranno essere indicati:
 - a) il nome del prodotto;
 - b) l'area geografica di produzione (che dovrà comprendere in tutto o in parte il territorio comunale);
 - c) la data alla quale può essere fatta risalire la coltivazione/lavorazione del prodotto;
 - d) le caratteristiche del prodotto e le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali uniformi e costanti;
 - e) i materiali e le attrezzature specifiche utilizzate per la preparazione, il condizionamento e l'imballaggio dei prodotti la descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura;
 - f) la descrizione dei locali di lavorazione, conservazione o stagionatura.
5. Sull'ammissibilità della iscrizione nel registro della De.C.O. si pronuncia, di norma entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta corredata da tutti gli allegati, la Commissione comunale di cui all'art. 10.
6. Ai fini delle valutazioni di competenza, la Commissione, ove lo ritenga necessario, potrà effettuare sopralluoghi ai locali di produzione e controlli su attrezzature ed impianti nonché richiedere ogni ulteriore elemento informativo.
7. La Commissione, sulla base della documentazione a corredo della segnalazione e degli altri elementi informativi raccolti, verificherà se il prodotto segnalato ha le caratteristiche per l'iscrizione nel Registro De.C.O. e approverà, per ogni singolo prodotto il disciplinare di produzione oppure la scheda identificativa del prodotto e delle sue caratteristiche peculiari.
8. L'istruttoria elaborata dalla Commissione sarà sottoposta alla Giunta comunale che deciderà in merito ai prodotti da iscrivere nel Registro De.C.O., approvando contestualmente le schede identificative o i disciplinari di produzione dei singoli prodotti.
9. Qualora la candidature di un prodotto da iscrivere nel Registro De.C.O. provenga dall'impresa produttrice, viene disposta la contestuale iscrizione dell'impresa proponente.
10. L'iscrizione delle imprese nel Registro De.C.O., qualora avvenga in un momento successivo a quello dell'iscrizione del relativo prodotto, è disposta con atto del responsabile della struttura comunale di cui all'art. 12.
11. L'accoglimento della richiesta è comunicato all'impresa, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel Registro e alle modalità di utilizzo del logo De.C.O.; alla comunicazione sono allegati copia della scheda identificativa o del disciplinare di produzione del prodotto e il modello del logo.
12. Nel disciplinare di produzione del prodotto potrà essere riconosciuta la facoltà di indicare in etichetta anche il nome di una località o di un toponimo ricompresi all'interno del territorio comunale.
13. L'iscrizione nel Registro De.C.O. non comporta oneri per l'impresa, ad esclusione delle spese per eventuali imposte e di produzione o riproduzione di atti e documenti.
14. L'eventuale diniego dovrà essere congruamente motivato.
15. Alle medesime procedure soggiace ogni eventuale successiva modifica del disciplinare di produzione o della scheda identificativa del prodotto De.C.O.

Art. 10 - Commissione comunale per la De.C.O.

1. La Commissione comunale De.C.O. è nominata dal Sindaco
2. La Commissione è composta, oltre che dal Sindaco, da due consiglieri di maggioranza e, su designazione degli interessati, da uno di minoranza.
3. A supporto della Commissione e su richiesta della stessa, possono essere invitati a partecipare ai suoi lavori uno o più esperti scelti tra persone in possesso di comprovata professionalità e/o conoscenza, nonché storici locali in relazione allo specifico settore produttivo.
4. La Commissione dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo.
5. La Commissione opera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e decide a maggioranza dei presenti.
6. Non è previsto alcun compenso per i componenti, neppure a titolo di rimborso spese.
7. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente della struttura comunale individuato dal segretario comunale.
8. Per ogni prodotto cui si intende riconoscere la De.C.O. deve essere predisposta una specifica scheda identificativa dello stesso e delle sue caratteristiche peculiari.
9. La Commissione viene identificata come indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali ai sensi dell'art. 96 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 10 – Utilizzo della De.C.O. e del relativo logo

1. Il Comune concede l'utilizzo gratuito della dicitura "De.C.O." e del relativo logo identificativo alle imprese iscritte nel Registro di cui all'art. 5 o alle imprese che commercializzano o somministrano i prodotti De.C.O. nel rispetto delle disposizioni del presente Regolamento. Le presenti disposizioni valgono anche per l'uso del logo De.C.O. in occasione di manifestazioni pubbliche comunali o patrocinate dal Comune.
2. Ai soggetti autorizzati è riconosciuta la facoltà di riprodurre il logo De.C.O. nelle quantità e dimensioni necessarie per l'esercizio della loro attività.
3. La riproduzione del logo deve essere assolutamente fedele. Il logo deve essere posizionato in modo chiaro e visibile. Non devono essere usati altri contrassegni che per il loro aspetto esterno, e/o in seguito alla loro applicazione, possano ingenerare confusione con il logo De.C.O.
4. Nel caso di vendita al minuto, la presentazione del prodotto deve avvenire in imballaggi o confezioni tali da garantire una gradevole immagine e conferire adeguata attrattività nei confronti del consumatore. Non potranno essere utilizzati imballaggi vetusti o con evidenti difetti estetici così da ledere l'immagine del prodotto.
5. È fatto divieto di impiego di appellativi atti a differenziare tra loro i prodotti riconosciuti De.C.O., quali "super", "eccellente", ecc.
6. Il Comune di Ortucchio, unico proprietario del logo De.C.O., può avvalersi dello stesso in ogni occasione in cui ciò sia ritenuto opportuno dall'Amministrazione.
7. Le presenti disposizioni valgono anche per l'utilizzo del logo De.C.O. nella promozione iniziative di cui all'art. 5, se e in quanto applicabili.

Art. 11 – Controlli e sanzioni

1. Ogni abuso nell'utilizzazione del logo verrà perseguito dal Comune di Ortucchio a termini di legge. I controlli sull'osservanza del presente regolamento e dei disciplinari di produzione o delle indicazioni contenute nella scheda dei prodotti, sono effettuati dall'Ufficio di Polizia Locale anche su segnalazione di membri della Commissione.

2. È compito della Commissione comunale assicurare, per il tramite degli uffici comunali, la sorveglianza sul rispetto di quanto prescritto nel presente regolamento e nelle norme contenute nei disciplinari, compreso il controllo a campione sull'origine del prodotto presso l'azienda o sul mercato. Se richieste, le aziende sono tenute a produrre prova documentata circa l'origine dei prodotti De.C.O. o commercializzati come tali.

3. Costituiscono causa di revoca della De.C.O. e conseguente cancellazione dal relativo registro, fatta salva ogni eventuale azione giudiziaria a tutela dell'Amministrazione:

a) il mancato rispetto del disciplinare di produzione, delle indicazioni contenute nella scheda identificativa o comunque delle disposizioni del presente regolamento, salvo regolarizzazione nei termini fissati dal Comune;

b) il rifiuto dell'impresa a consentire i controlli o a presentare la documentazione richiesta in sede di verifica sulla corretta utilizzazione della De.C.O.;

c) l'uso difforme o improprio del logo De.C.O., accertato dal Comune in forma ripetuta e debitamente contestato, avverso il quale l'utilizzatore non intenda procedere all'adeguamento;

e) gravi violazioni alle norme igienico-sanitarie e frodi alimentari.

4. Qualora gli organi di controllo, sia nell'esercizio delle proprie funzioni sia su segnalazione di terzi, rilevino infrazioni da parte di un utilizzatore del logo alle disposizioni vigenti, le documentano con ogni mezzo idoneo dandone pronta comunicazione all'Amministrazione comunale.

5. La Giunta comunale, con proprio provvedimento e previo parere motivato della Commissione comunale, sospende o revoca il diritto all'utilizzazione del logo De.C.O.

6. I soggetti ai quali è stato sospeso o revocato il diritto del riconoscimento De.C.O. non possono richiedere alcun indennizzo o risarcimento danni.

Art. 12 – Struttura organizzativa competente

1. La struttura organizzativa competente per gli adempimenti previsti dal presente regolamento è individuata nell'ufficio al quale è attribuita la responsabilità dei procedimenti relativi alle attività produttive.

Art. 13 – Iniziative comunali e di coordinamento

1. Il Comune assicura la massima pubblicità alle disposizioni previste dal presente regolamento.

2. Il Comune, ai fini di promozione e diffusione della De.C.O. attiva forme di collaborazione con enti, organismi e associazioni interessati alla promozione della cultura delle attività agroalimentari. Il Comune è, di norma, organo di coordinamento nell'ambito di ogni forma di collaborazione messa in atto.

Art. 14 – Tutele e garanzie

1. Il Comune, nei modi e nelle forme consentiti dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro-alimentari, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire ai sensi degli artt. 3 e 13 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 15 – Norma di rinvio

1. La Giunta comunale provvede all'approvazione dei modelli di:

a) candidatura per il riconoscimento del prodotto De.C.O.;

b) disciplinare di produzione - scheda identificativa del prodotto;

c) logo De.C.O. del Comune di Ortucchio.

Art. 16 – Norma finale

1. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

ALLEGATI

- A) Disciplinare produttore/prodotto** (scheda);
- B) Marchio “De.C.O. – Comune di Ortucchio”** (grafica approvata);
- C) “Richiesta registrazione di parte o Segnalazione d’ufficio”** del produttore o del prodotto;

ALLEGATO A)
LOGO COMUNE

LOCO COMUNI DE.CO

COMUNE DI ORTUCCHIO
PROVINCIA DI L'AQUILA

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Prodotto De.Co. del Comune di ORTUCCHIO

LOGO De.Co. del prodotto

1. PREMESSA

Capitolo 1 **CENNI E RICERCA STORICA**

Indicando specificatamente e obbligatoriamente da quando la coltivazione/produzione del prodotto avviene.

SCHEDA PRODOTTO

a) descrizione generale

b) area di produzione

c) metodo di coltivazione / produzione / preparazione (compresi ingredienti e quantità)

d) impieghi / proprietà e caratteristiche note del prodotto

e) consumo / commercializzazione del prodotto

f) controlli e sanzioni

es: Autocontrollo igienico-sanitario previsto dai Reg. (UE) 852/853 del 2004.
Rintracciabilità secondo il Reg. (UE) 178/2002.
Uso improprio di logo e denominazione

g) logo e immagine del prodotto

Il presidente della Commissione Comunale De.Co
F.to

ALLEGATO C)

(di segnalazione da compilare in carta libera da parte di soggetti diversi dalle imprese produttrici o **d'ufficio**)

Al Sig. Sindaco del Comune di Ortucchio cap 67050

OGGETTO: segnalazione De.CO

Il sottoscritto _____ nato

il _____ a _____ e residente

in _____ Via _____

codice fiscale _____ nella qualità

di _____

SEGNALA ai fini dell'attribuzione della De.C.O. il seguente prodotto:
denominazione:

luogo di lavorazione:

ditte produttrici (se conosciute):

Allega i seguenti documenti:*

Firma

Data

**Allegare tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di cui all'art. 9 del Regolamento (scheda descrittiva, elenco ingredienti, fotografie, materiale storico, ecc.)*

ALLEGATO C)

(indicativo di domanda da compilare in bollo **di parte**)

Al Sig. Sindaco

del Comune di Ortucchio

OGGETTO: richiesta De.Co.

Il sottoscritto _____ nato

il _____ a _____ e residente

in _____ Via _____ codice

fiscale _____ nella qualità di titolare/leg.rappr. della

Ditta _____ avente la qualifica di .

- imprenditore agricolo.
- artigiano.
- commerciante al dettaglio
- esercente attività di somministrazione di alimenti e bevande
- altro _____

con _____ sede

in _____ Via _____ cf: _____

premessi:

- che la propria ditta produce il prodotto _____
- che il suddetto prodotto . è già iscritto nel registro comunale De.Co., oppure

- per le sue prerogative e il suo stretto legame con il territorio, è meritevole di ottenere la De.Co.;

CHIEDE

- di essere iscritto nel registro comunale De.Co. per il suddetto prodotto, oppure
- l'iscrizione nel registro De.Co. del suddetto prodotto e del proprio nominativo con possibilità di utilizzare il relativo logo.

A tal fine, dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di impegnarsi a rispettare, in caso di attribuzione della De.Co., le disposizioni dello specifico regolamento comunale, il disciplinare di produzione o le indicazioni contenute nella scheda descrittiva del prodotto, approvati dal Comune;
- che nella produzione, trasformazione, preparazione, commercializzazione ed etichettatura del prodotto sono rispettate tutte le norme vigenti;
- che non sono impiegati prodotti transgenici, ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.);
- di accettare i controlli che potranno essere disposti alla sua azienda in ordine alle corrette modalità di preparazione del prodotto De.Co

Allega i seguenti documenti:

- scheda descrittiva del prodotto in cui sono indicati: l'area geografica di produzione e/o lavorazione, le caratteristiche peculiari del prodotto, l'elenco degli ingredienti (solo per i prodotti non ancora iscritti nel registro De.Co.);
- altro _____ d
- ata _____ Firma _____

** Allegare tutto quanto possa essere utile alla Commissione comunale di cui all'art. 9 del Regolamento (fotografie, materiale storico, ecc.)*